REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI

Il governo condiviso

CITTA' DI TORINO

Giovanni Ferrero
Responsabile Ufficio Beni Comuni

Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile
Area Trasformazioni periferie, Beni comuni, Periferie e Arredo

Quali sono le fasi fondamentali?

1. Proposta
2. Valutazione fattibilità tecnico economica - Tavolo tecnico
3. Co-progettazione con il servizio prevalente
4. Firma del patto
5. Co-gestione
6. Monitoraggio

Ci sono due diversi modi per avviare la co-progettazione:

CONSULTAZIONE PUBBLICA

(iniziativa della Città)

INIZIATIVA DIRETTA

(da parte dei soggetti civici)

CONSULTAZIONE PUBBLICA

art.11
Iniziativa della Città

CONSULTAZIONE PUBBLICA

INDIVIDUAZIONE

AVVISO

ISTRUTTORIA

CO-PROGETTAZIONE

APPROVAZIONE E FIRMA

CO-GESTIONE

Una deliberazione della **Giunta Comunale o del Consiglio Circoscrizionale**. individua uno o più **beni comuni** come potenziale oggetto di patti di collaborazione, approva le **linee di indirizzo** per la loro rigenerazione, cura e gestione e individua l'**unità organizzativa e la/il Dirigente responsabile**.

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
- **AVVISO**
- ISTRUTTORIA
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

Per raccogliere proposte di rigenerazione, cura e gestione dei beni comuni, la/il Dirigente responsabile pubblica un **avviso** che specifica i **requisiti necessari, i termini e le modalità di presentazione, i criteri e i tempi per l'istruttoria** delle proposte.

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
- AVVISO
- **ISTRUTTORIA**
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

L'**istruttoria** delle proposte pervenute è coordinata dalla/dal **Dirigente responsabile**, che ne approva gli esiti.

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
- AVVISO
- ISTRUTTORIA
- **CO- PROGETTAZIONE**
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

La co-progettazione è realizzata dai **soggetti civici** insieme agli **uffici della Città** individuati come competenti, con il supporto del **Tavolo Tecnico**.

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
- AVVISO
- ISTRUTTORIA
- CO-PROGETTAZIONE
- **APPROVAZIONE E FIRMA**
- CO-GESTIONE

Conclusa positivamente la fase di co-progettazione, la Giunta Comunale o del Consiglio Circoscrizionale **approva lo schema del patto di collaborazione**.

La/il Dirigente responsabile stipula il **patto**.

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
- AVVISO
- ISTRUTTORIA
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
- **CO-GESTIONE**

INIZIATIVA DIRETTA

art.12
Iniziativa dei soggetti civici

INIZIATIVA DIRETTA

PROPOSTA

TAVOLO TECNICO

CO-PROGETTAZIONE

APPROVAZIONE E FIRMA

CO-GESTIONE

I **soggetti civici** presentano una **proposta di governo condiviso** (proposta di collaborazione) all'URP o ad altro ufficio dell'Amministrazione. La proposta viene trasmessa alla/al Dirigente competente in materia di beni comuni, che convoca il **Tavolo Tecnico**.

INIZIATIVA DIRETTA

- PROPOSTA
- **TAVOLO TECNICO**
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

Il Tavolo tecnico individua la/il **Dirigente responsabile**, competente per materia, che coordina l'**istruttoria** e ne comunica gli **esiti entro 60 giorni**. Se non si può procedere devono essere comunicate le motivazioni.

INIZIATIVA DIRETTA

- PROPOSTA
- TAVOLO TECNICO
- **CO-PROGETTAZIONE**
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

La fase di co-progettazione è avviata con **deliberazione della Giunta Comunale o del Consiglio Circoscrizionale**, che recepisce la proposta di governo, in coerenza con le Linee programmatiche della Città.

È realizzata dai **soggetti civici** insieme agli **uffici della Città** individuati come competenti, con il supporto del **Tavolo Tecnico**.

INIZIATIVA DIRETTA

- PROPOSTA
- TAVOLO TECNICO
- CO-PROGETTAZIONE
- **APPROVAZIONE E FIRMA**
- CO-GESTIONE

Conclusa positivamente la fase di co-progettazione, la Giunta Comunale o del Consiglio Circoscrizionale **approva lo schema del patto di collaborazione**.

La/il Dirigente responsabile stipula il **patto**.

INIZIATIVA DIRETTA

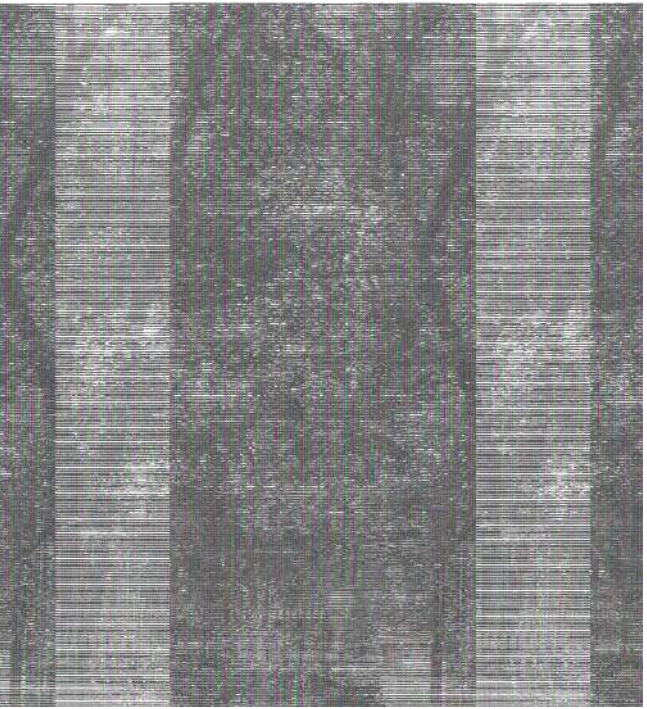
- PROPOSTA
- TAVOLO TECNICO
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
- **CO-GESTIONE**

PROCEDURA SEMPLIFICATA

art.13
Collaborazioni ordinarie

Cosa sono le collaborazioni ordinarie?

Quali spazi?



Piccoli spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, aree residuali e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico)

Piccole aree verdi (giardini, aiuole, orti collettivi, aree gioco, aree cani, eccetera, pubbliche o assoggettate ad uso pubblico)

Elementi di arredo urbano e opere di arte pubblica

Locali e cortili scolastici di proprietà della Città

Altri locali ed edifici di proprietà della Città

Quali attività?

- manutenzioni ordinarie e cura del verde;
- irrigazione, bagnamento, concimazione, asportazione infestanti;
- pulizia;
- messa a dimora di piccole piante o arbusti;
- riparazione elementi di sostegno e delimitazione;
- apertura e chiusura di aree recintate;

- pulizia pavimentazioni, muri e pareti;
- piccole manutenzioni e riparazioni; tinteggiatura;
- apertura e chiusura di aree recintate;

- manutenzioni ordinarie e riparazioni; tinteggiatura;
- altre analoghe azioni da concordare con i Servizi competenti.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

PROPOSTA

TAVOLO TECNICO

APPROVAZIONE E FIRMA

CO-GESTIONE

I **soggetti civici** presentano una **proposta di governo condiviso** (proposta di collaborazione)all'URP o ad altro ufficio dell'Amministrazione. La proposta viene trasmessa alla/al Dirigente competente in materia di beni comuni, che convoca il **Tavolo Tecnico**

PROCEDURA SEMPLIFICATA

- PROPOSTA
- **TAVOLO TECNICO**
- APPROVAZIONE E FIRMA
- CO-GESTIONE

Il Tavolo tecnico individua la/il **Dirigente responsabile**, competente per materia, che coordina l'**istruttoria** e ne comunica gli **esiti entro 60 giorni**. Se non si può procedere devono essere comunicate le motivazioni.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

- PROPOSTA
- TAVOLO TECNICO
- **APPROVAZIONE E FIRMA**
- CO-GESTIONE

Il patto è redatto sulla base di un **modello standard** ed è sottoscritto dalla/dal Dirigente responsabile **senza la necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi**, con l'eccezione del caso in cui siano previsti costi per utenze.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

- PROPOSTA
- TAVOLO TECNICO
- APPROVAZIONE E FIRMA
- **CO-GESTIONE**

CONSULTAZIONE PUBBLICA

- INDIVIDUAZIONE
  Delibera Giunta Comunale
  Consiglio Circoscrizionale
- AVVISO
- ISTRUTTORIA
- CO-PROGETTAZIONE
- APPROVAZIONE E FIRMA
  Delibera Giunta Comunale
  Consiglio Circoscrizionale
- CO-GESTIONE

INIZIATIVA DIRETTA

- INDIVIDUAZIONE
- TAVOLO TECNICO
- CO-PROGETTAZIONE
  Delibera Giunta Comunale
  Consiglio Circoscrizionale
- APPROVAZIONE E FIRMA
  Delibera Giunta Comunale
  Consiglio Circoscrizionale
- CO-GESTIONE

PROCEDURA SEMPLIFICATA

- INDIVIDUAZIONE
- TAVOLO TECNICO
- APPROVAZIONE E FIRMA
  Determina Dirigenziale
- CO-GESTIONE

Co-progettazione

Se ci sono più proposte su uno stesso bene comune, il Tavolo Tecnico avvia un confronto tra i soggetti civici proponenti, al fine di integrare le diverse proposte.

Qualora le proposte non possano essere integrate, la scelta viene effettuata dalla Giunta Comunale, o dal Consiglio Circoscrizionale competente, sentita la Consulta Permanente dei beni comuni urbani della Città di Torino.

Co-progettazione

L'accesso alla fase di co-progettazione non costituisce garanzia di realizzabilità delle proposte presentate.

La conclusione del patto di collaborazione è in ogni caso subordinata alla **fattibilità tecnico-economica**, e all'elaborazione di un programma di rigenerazione, cura e gestione.

Trasparenza

Tutti i soggetti eventualmente interessati, possono fare proposte di aggregazione al governo condiviso, osservazioni utili o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta di governo condiviso.

Sul sito www.comune.torino.it/benicomuni sono pubblicate tutte le proposte, gli avanzamenti, i patti firmati e gli atti relativi.

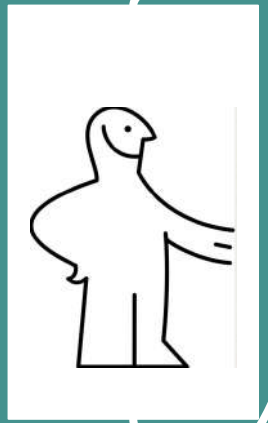
Monitoraggio

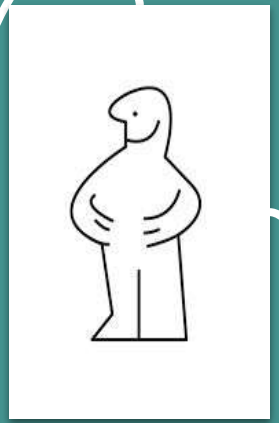
Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità, il **monitoraggio** e la **valutazione** delle azioni previste dal patto vengono svolte periodicamente.

NEL PROSSIMO MODULO

6 - I patti: quanti, quali, dove?

Governo condiviso





Patto di collaborazione